

IL POLO 0-6 di San Giovanni



L'area oggetto di intervento è situata immediatamente a NE dalla Piscina di San Giovanni, sulle pendici sudoccidentali di Montefiascone ad una quota di 75m circa s.l.m.

Si tratta di un'area chiusa, sede dell'ex caserma "Felice Chiarle", dedicata all'artigliere veronese medaglia d'oro nella Prima Guerra Mondiale, la cui demolizione è avvenuta a partire dall'estate 2020.

L'area è stata riconvertita in polo scolastico, dapprima nel '75 con la realizzazione di una struttura prefabbricata, non più adeguata alle funzioni di edificio scolastico e da alcuni anni in disuso, di cui si prevede la demolizione e successivamente con la realizzazione della scuola dell'Infanzia "Nuvola Olga-Oblak Niko", inaugurata nel 2017 e che ospita tre sezioni, due italiane e una slovena, da 25 bambini ciascuna.



Nel 2023 iniziano i lavori di realizzazione del PRIMO NIDO, verso via delle DOCCE



ASILO NIDO EX CASERMA CHIARLE (OPERA 17092)

Superficie complessiva: 970 mq circa

Capienza: 66 bimbi

Inizio lavori: 12.01.2023

Fine lavori: 09.08.2024

Finanziamento complessivo: 2.915.000 euro

Impresa esecutrice: Ennio Riccesi Holding srl

L'ingresso principale della scuola avviene da via delle Docce n. 15, accesso precedentemente dedicato alla Ex Caserma Chiarle, tramite una rientranza lungo il possente muro in pietra arenaria che perimetra la carreggiata, per mezzo di un cancello del quale si prevede la sostituzione.

La distribuzione funzionale parte dalla necessità di rendere la fruizione degli ambienti pubblici e didattici indipendente. Spazi modulari, facilmente riconfigurabili ed in grado di rispondere a

contesti educativi sempre diversi: ambienti plastici e flessibili, funzionali a sistemi di insegnamento ed apprendimento innovativi. Da ciò la scelta di realizzare un ampio spazio d'ingresso principale, da cui è possibile raggiungere sia la zona destinata ai medio-grandi che la zona destinata ai lattanti e accedere a tutti gli spazi di utilizzo del personale e amministrativi. Tramite un connettivo di collegamento è possibile accedere direttamente alla Scuola Infanzia esistente Nuvola Olga, sebbene essa costituisca una unità funzionale e organizzativa separata.

Da un punto di vista distributivo e compositivo il nuovo asilo presenta un'impostazione planimetrica continua e compatta, circondata da grandi spazi verdi ad uso esclusivo della didattica, intorno ai quali si sviluppa la distribuzione che organizza tutti gli ambienti principali. Le due scuole possono entrare in connessione con estrema facilità in base alle esigenze. La struttura è completamente accessibile, sia negli spazi esterni che interni. Per garantire l'autonomia delle persone ipovedenti e non vedenti nel raggiungimento di tutti gli ambienti della scuola è stato installato un percorso LOGES a terra sia all'interno che all'esterno dell'edificio.

Nello stesso anno iniziano le demolizioni della precedente struttura dismessa su via alle CAVE



Al posto della vecchia struttura dovranno essere realizzato un nido da 66 bimbi e l'ampliamento della scuola materna Nuvola Olga



ASILO NIDO VIA ALLE CAVE (OPERA 22133)

Superficie complessiva: 715 mq circa

Capienza: 66 bimbi

Inizio lavori: 27.11.23

Fine lavori: 30.12.25

Finanziamento complessivo: 3.230.000 euro (di cui PNRR 2.174.400 euro)

Impresa esecutrice: VRC srl per il consorzio ARCO Lavori

L'intervento è cofinanziato con fondi PNRR



fondo PNRR – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido all'Università – Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

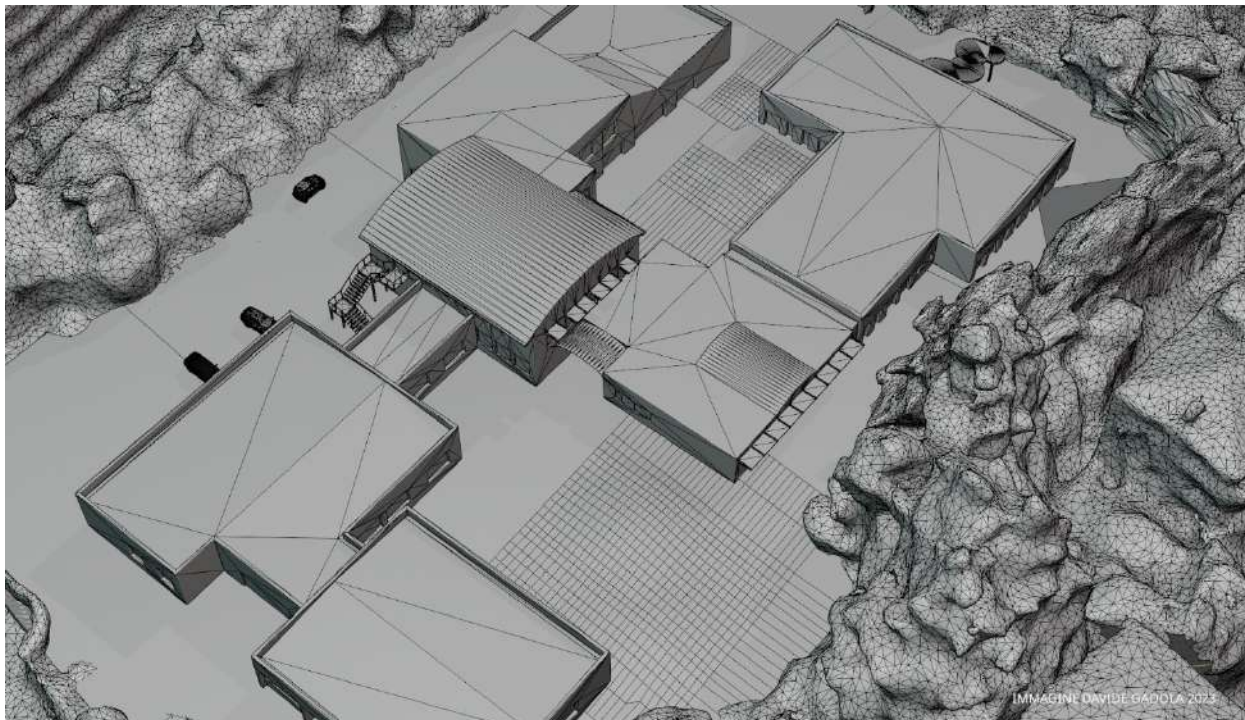
L'intervento si configura come ristrutturazione edilizia, comprendente la demolizione totale, e la ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità e di quella sulla prevenzione incendi, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico.

La nuova struttura è realizzata utilizzando materiali biocompatibili, privilegiando quelli naturali ed ecologici, adottando tecnologie costruttive i cui componenti sono sottoponibili, a fine vita, a demolizione selettiva per essere riciclati o riutilizzabili e relativa impiantistica performante ed eco-sostenibile.

I temi più importanti da cui è stata impostata tutta la progettazione sono quelli di concepire un luogo sicuro e accogliente, che stimoli la creatività dei bambini e che sia adeguato alle nuove metodologie della didattica. L'asilo nido accoglie i bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni e

deve garantire esigenze diversificate per tutte le fasce di età, nonché adeguati spazi esterni per favorire il contatto con il verde e l'aria aperta. Gli spazi sono stati organizzati in accordo con la normativa, le linee guida della didattica e dei metodi educativi. Infatti, l'edificio scolastico è concepito come un contenitore permeabile agli stimoli dell'ambiente circostante e gli spazi sono pensati per stimolare la creatività e la socialità dei bambini. Non esiste più solo l'aula ma, piuttosto, uno spazio unico integrato in cui i micro-ambienti, finalizzati ad attività diversificate, hanno la stessa dignità e presentano caratteri di flessibilità, funzionalità, confort e benessere.

L'edificio è situato in collegamento con l'attuale scuola d'infanzia occupando lo spazio verso Via alle Cave. Il disegno è caratterizzato dalle geometrie semplici, elementari, di aspetto lineare e rassicurante con l'obiettivo di realizzare una struttura a misura di bambino in unicità con il complesso scolastico esistente. L'edificio comprende tre aree principali: l'area per i bambini lattanti a sud, l'area per le attività comuni dei divezzi e semidivezzi a est e l'area per il personale a nord. Vi è anche un ampio deposito per i passeggini. Ogni fascia d'età ha una sezione dedicata con aule, servizi e un'area per il riposo. Le aule sono pensate per le attività educative di gruppo, ma possono essere adattate per il lavoro di gruppo con arredi flessibili e pareti scorrevoli. Sono presenti spazi per l'apprendimento informale, il relax e il "fare" che favoriscono l'autonomia e la creatività dei bambini. Le sezioni sono dotate di servizi igienici adeguati all'età dei bambini, con fasciatoi e lavabi. È presente anche una sezione dedicata al personale, con servizi igienici, spogliatoi e una sala educatori con cucinotto e dispensa. Le attività amministrative vengono svolte altrove, quindi non è presente una segreteria o un archivio. L'edificio è stato progettato pensando ad un organismo edilizio la cui risoluzione formale coincidesse con l'obiettivo del raggiungimento della soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, nearly zero-energy building), per il fabbisogno di energia primaria globale non rinnovabile.



Per quanto riguarda l'ampliamento della scuola materna Nuvola Olga



I lavori sono stati affidati ad un consorzio individuato da Invitalia

Avviati a novembre 2023, effettivamente partiti in primavera 2025, sono proseguiti con ingiustificato rallentamento (scadenza prevista per l'ultimazione lavori da PNRR 31.12.2025), al punto di arrivare, a novembre 2025, alla risoluzione in danno.

Importo finanziato 3.190.000 euro, realizzato meno del 20%

Al momento sono in corso interlocuzioni con la Regione per finanziare l'opera che, oltre all'ampliamento della scuola materna, prevede le sistemazioni esterne per tutto il complesso, consistente in una viabilità interna, dedicata al polo, che collega via delle Docce con via alle Cave.